

News

(<http://www.qualbuonvento.com/it/articoli/news/7>)



di Franco Battiato

36 visite

Il ricordo di Diego Basso "Giusto Pio, un uomo che mi ha insegnato l'importanza dell'umiltà"

Con il grande compositore vicino a Battiato, mancato oggi a 91 anni, il direttore d'orchestra trevigiano ha condiviso l'origine, un'amicizia delicata, e un percorso nel mondo della musica fatto di tenacia e di curiosità verso il nuovo.

"Non aveva remore nel felicitarsi per i miei risultati e veniva a vedere i concerti che con Art Voice Academy abbiamo fatto al Teatro Accademico di Castelfranco. Si imbarazzava invece se ero io a rivolgergli un complimento, per lui i bravi erano sempre gli altri"

A poche ore dalla diffusione della notizia della morte di **Giusto Pio** - compositore, direttore d'orchestra e prezioso collaboratore di **Franco Battiato** - il **Maestro Diego Basso***, originario di **Castelfranco Veneto (Treviso)** come lui, ne ricorda l'umiltà e la discrezione, oltre all'enorme talento.

«L'ho conosciuto di persona circa dieci anni fa, – racconta Basso – e, cosa curiosa, non ci incontrammo in teatro o in uno studio di registrazione, bensì dal medico, in sala d'attesa. Aspettando il nostro turno abbiamo iniziato a chiacchierare, io sapevo bene chi fosse lui e lui mi aveva riconosciuto perché allora ero stato lanciato televisivamente da Paolo Limiti come direttore, autore ed arrangiatore di ensemble vocali: ricordo che **si complimentò per il mio lavoro e questo mi colpì molto**».

Da allora il rapporto tra Basso e Pio divenne costante.

«Ogni volta che con Art Voice Academy eravamo in scena al teatro Accademico di Castelfranco – continua Basso – Giusto compariva dalla porta della sala: veniva per salutarmi e applaudirci, ma restava sempre in disparte, per non disturbare. **Era un uomo discreto e molto umile: si complimentava in modo sincero con me, ma quando ero io o un altro a tessere le sue lodi, si intimidiva**, e si apprestava a dire: "Ma no, ma no, cosa vuoi, io non ho fatto nulla. I bravi sono altri!". Cerco di ispirarmi a lui in questo: **non si è mai arrivati nella vita e quando si raggiungono livelli professionali importanti, è allora che bisogna lavorare ancora più sodo**».

Fu un onore per il Maestro Diego Basso poter dirigere un concerto nell'ambito del programma di celebrazioni degli 85 anni di Pio, organizzato dalla Fondazione Benzi Zecchini a Caerano San Marco (Treviso).

«**Giusto era un uomo all'avanguardia**, sempre in tensione creativa, lo è sempre stato: quando faceva parte dell'Orchestra Sinfonica della Rai non poteva fare pop, così andava ad incidere di nascosto a Milano. Anche **il primo brano di Battiato non lo firmò con il proprio nome, ma con uno pseudonimo. Loro due alla fine degli anni Settanta insieme hanno inventato un genere**».

«**Mi mancherà la consuetudine di incontrarlo sotto i portici a Castelfranco**, verso le 11 di mattina, – conclude Basso – quando andava a comperare le medicine o a fare piccole spese, aveva sempre una parola gentile per me. **Ma soprattutto mi mancherà come uomo e come artista: è stato grande nella vita e nella professione, mi ha insegnato che con l'umiltà si può arrivare ovunque**».

**Il Maestro Diego Basso, reduce dal successo dello show televisivo Music (gennaio e febbraio 2017), su Canale 5, dove ha diretto l'orchestra e il coro dell'Art Voice Academy (accademia nata da un suo progetto nel 2003 a Castelfranco Veneto) e ha trascritto e arrangiato i brani presentati dalle pop star nazionali e internazionali ospiti di Paolo Bonolis. Precedentemente ha affiancato dei tre giovani tenori de Il Volo, che lo hanno voluto per il tour italiano e americano e nell'autunno 2016 ha diretto orchestra e coro, oltre a trascrivere e riarrangiare i brani, per Viva Mogol! su Rai 1.*

Ufficio stampa

**DIEGO
BASSO**
DIRETTORE